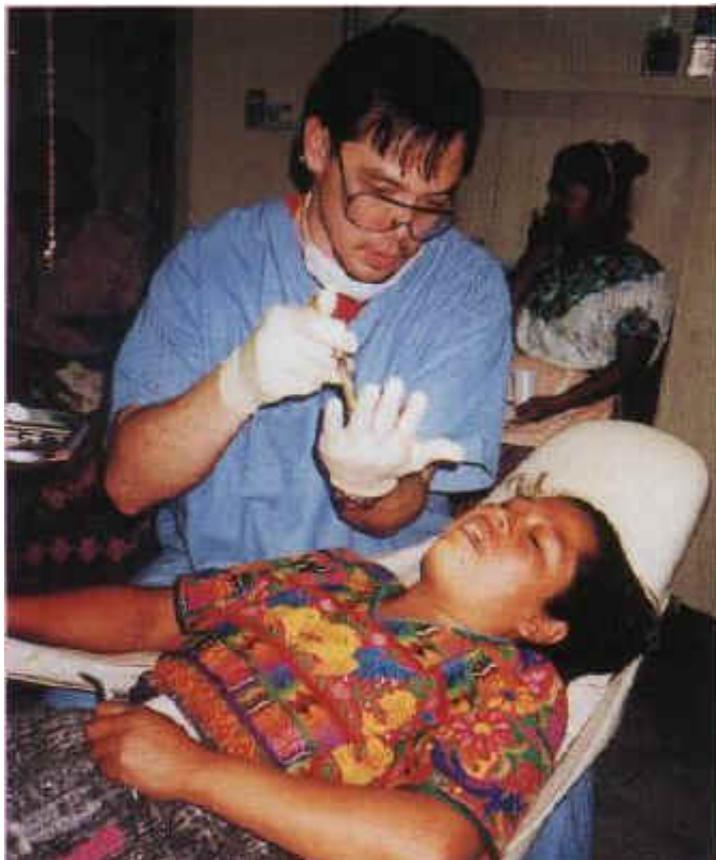


Autorizz. Trib. Montepulciano n.235 del 5.11.90 - Spedizione in A.P. Art 2 Comma 20/C Legge 662/96 Filiale di Siena Direttore Responsabile: Anna Duchini - Stampa: Tip. Rossi s.n.c. - Sinalunga - N. 14 Anno VIII - Giugno 1998

UNA DIMOSTRAZIONE DI EFFICIENTE VOLONTARIATO



Il servizio di Medicina Preventiva, voluto e finanziato dal Comité de Los Pobre di Kan-sas (Stati Uniti) sta offrendo un ottimo servizio alla Comunità di Chimaltenango, di San Andrés Itzapa e delle Aldee (villaggi sperduti tra le montagne del Guatemala). Il

culmine dell'efficienza è stato registrato con la campagna dentistica effettuata dal 19 al 22 gennaio '98 che ha consentito di visitare e trattare 540 pazienti in forma completamente gratuita. Sono state fatte estrazioni, otturazioni e pulizia dei denti. Hanno lavorato cinque Dentisti, tre Sacerdoti, Tecnici e semplici Volontari per un totale di venti persone. Hanno lavorato duro ma alla fine ci hanno ringraziato per avergli permesso di vivere tale esperienza e promettendoci e nel prometterci che sarebbero tornati ci hanno confessato di essersi arricchiti molto, un arricchimento interiore che viene stando a contatto con gente tanto umile.

I risultati sono anche il frutto di una impeccabile organizzazione e di una preparazione psicologica all'esperienza. Basti pensare che già si stanno preparando per il prossimo anno per tornare in Guatemala raddoppiare il tempo di presenza poiché l'unico dolore è stato quello di dover partire senza aver completato il numero delle prenotazioni.

Eccellente servizio che merita un sincero grazie da tutta la popolazione beneficiata ma anche da noi perché hanno arricchito il Centro di un i un servizio altamente qualificato. Inoltre li possiamo indicare come esempio a tutti coloro che vogliono rendersi utili con attività di volontariato; non basta dire VORREI FARE QUALCOSA, DI COSA AVETE BISOGNO? Occorre dire: IO SONO CAPACE DI FARE QUESTE COSE E SONO DISPONIBILE, C'È BISOGNO DI ME ? A questo punto si concorda, si organizza, la persona o il gruppo si prepara allora il lavoro sarà sicuramente più efficiente. Viceversa: partire, per vedere com'è il Centro Manos Amigas.1



comporta solo un'esperienza personale sicuramente arricchente dal punto di vista personale ma di poca o nulla utilità per le attività del Centro. Questo non vuole essere

un rimprovero per, chi ha già visitato il Centro, ma un invito ai futuri VOLONTARI a farci delle proposte concrete con sufficiente anticipo per poterci organizzare, l'esempio americano ne è una prova tangibile. L'impegno, l'operosità e la generosità italiana non sarebbe da meno se sapessimo organizzarci.



UN GIUSTO CONTATTO TRA BAMBINI E PADRINI



E' giusto e anche molto importante per i bambini e le loro mamme mantenere un contatto epistolare con i rispettivi padrini o madrine. Il bambino sa che in quest'altra parte del mondo c'è qualcuno che pensa a lui e alle sue esigenze materiali. Questo fa sì che si senta amato e lo fa crescere nella consapevolezza di un dovere: impegnarsi personalmente per costruire il proprio futuro. Continuamente gli ripeto che le quote che pagano i padrini non sono per futili regali ma per crescere sani e istruirsi affinché un giorno possano essere autosufficienti. Devo dirvi che non solo accettano questo discorso

ma sono anche motivati ad impegnarsi. Certo che il nostro compito nel mantenere la corrispondenza non è facile, anche l'ultima volta ho scambiato qualche lettera inserendola in buste preindirizzate a Padrini di altri bambini. Chiedo scusa a chi ne ha fatto le spese, spero possiate comprendere quale confusione mi facciano quando è il momento di scrivere ai propri Padrini. L'entusiasmo è tale che tutti vogliono essere i primi. Mentre scrivo queste righe sento le loro voci, qua fuori della porta stanno giocando, mando a ciascuno di voi un loro abbraccio e un sincero grazie per l'aiuto che date loro.

Suor Marcella



OSSAGO E CERRO AL LAMBRO

sono solo l'inizio

Il desiderio di Lorenzo di mantenere ogni bambino con i propri genitori è fatto proprio da un numero sempre maggiore di persone, non solo di Ossago ma anche di Cerro al Lambro, Lodi e altre località della Lombardia che li ha avvicinati all'Associazione Mani Amiche portando fondi e Adozioni a Distanza. Dei risultati ottenuti con il nostro impegno ha potuto rendersene conto anche Vittorio, papa di Lorenzo, nel suo recente viaggio in Guatemala. La brevità del soggiorno non gli ha impedito di lasciare una parte del suo cuore tra quei bambini che anche lui tanto ama e dai quali si è sentito a sua volta amato. Vittorio è tornato più entusiasta che mai di portare avanti e concretizzare quelli che erano i desideri del figlio. Ed è giusto che



sia così. Credo fermamente che il modo migliore per mantenere vivo il ricordo dei nostri cari sia portare avanti i loro desideri di bene.

Bravo Vittorio, hai avuto il coraggio di accompagnarmi in prima linea e credo a quanto mi hai promesso: "Il mio impegno per aiutare questi bambini sarà sempre più intenso".

Suor Marcella

UN DONO VERAMENTE PREZIOSO

Il numero sempre crescente di bambini presenti al Centro fece comprendere a Chris l'esigenza di un bus più grande. Presto fatto: in gennaio, in compagnia di Domenick hanno preceduto l'arrivo dei concittadini dentisti giungendo via terra a bordo di un bus scolastico usato di 65 posti a sedere. Possiamo immaginare il sacrificio che hanno fatto attraversando metà degli Stati Uniti e tutto il Messico per raggiungere il nostro Centro in Guatemala. Grande il loro sacrificio ma più grande la

soddisfazione nel vedere la gioia dei bambini quando il 14 gennaio uscendo dalla scuola hanno visto arrivare un grande bus con il distintivo del Centro: prima le grida di

gioia e poi i canti spontanei che hanno fatto dimenticare a Chris e a Domenick tutta la stanchezza accumulata durante il lungo viaggio.

Suor Marcella



RICORDIAMO ALBERTO GORI

Di fronte alla morte non ci sono parole specialmente quando avviene inaspettatamente alle soglie dei 28 anni.

Quali persone di fede ci poniamo nell'attesa del ricongiungimento alla fine dei tempi ma ciò non annulla il dolore di una separazione improvvisa e prematura da una persona tanto cara, amabile, operosa,

altruista, intelligente e sensibile come era Alberto. Doti innate, ma anche doti maturate nella famiglia che ha inculcato il nobile sentimento dell'amore maturato nelle difficoltà e nel dolore. Qualità che avevano portato questo ragazzo ad essere il sostegno della mamma, della sorella e della nonna; ma anche un orgoglio per il paese, una speranza per tutti i giovani e meno giovani che a lui si affidavano per l'apprendimento della musica e dell'informatica.

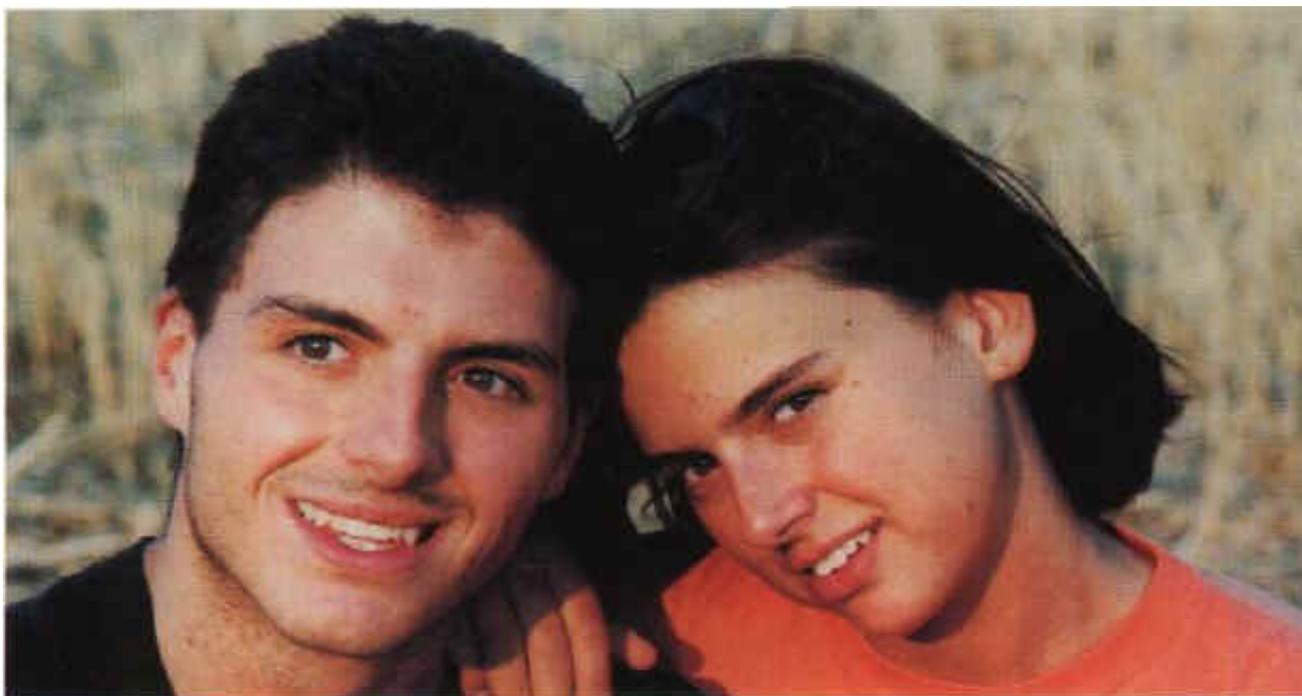
Sempre disponibile ad aiutare dove si presentavano necessità in attività di volontariato o per favori personali. Su lui tutti potevano contare e su lui contavano anche i nostri bambini guatemaltechi per i quali ogni anno organizzava almeno una serata musicale. Ma non solo questo: ad ogni occasione era sempre presente anche in lavori di grande sacrificio quali i campi lavoro e ogni volta prometteva di voler tornare, lo ha anche scritto:

"Io non mancherò".

Ora non potrà più essere fisicamente con noi ma lo sentiamo ugualmente vicino con l'insegnamento che ci ha dato, con il bei ricordo di Lui che ci portiamo dentro, con la volontà di continuare a portare avanti ciò che Lui ha dovuto interrompere. Ci manca molto, ma la nostra deve e vuole essere una risposta di fede. Perciò diciamo CIAO ALBERTO così come facevamo ogni volta che ci si salutava. Ciao Alberto da tutti noi di Mani Amiche e da tutti i bambini che hai molto aiutato.

Suor Marcella

Si ringrazia la famiglia di Aderto e tutti coloro che hanno fatto pervenire all'associazione Mani Amiche offerte in sua memoria.



Alberto con la sorella

CIO' CHE SCRISSE ALBERTO AL SUO PRIMO CAMPO LAVORO '95

!! campo lavoro - Un'occasione per stare insieme aiutando gli altri.

25, 26, 27 settembre 1995. E' stato il mio primo "campo di lavoro", l'occasione giusta per partecipare all'iniziativa dell'Associazione "Mani Amiche" per la raccolta di un'ingente somma destinata alla costruzione di una guarderia, un asilo per accogliere i bambini in Guatemala. E' stata la mia prima esperienza, è stato un momento importante; è significativo accorgersi di quante forme di solidarietà ci siano in questo mondo, la cui società è spesso tanto bistrattata, ma in fondo tanto umana.

E così, armati di guanti da lavoro, organizzati in piccoli gruppi, ci siamo occupati della raccolta della carta, degli stracci, del materiale ferroso, andando qua e là, caricando i camion fino all'inverosimile e svuotandoli nell'area destinata allo scarico, funzionalmente allestita presso lo scalo merci della stazione ferroviaria di Chiusi. Nei tanti chilometri fatti in quei giorni intensi e devo dire la verità anche faticosi, ma sempre divertenti, ho potuto notare come in ogni paese, in ogni posto in cui ci siamo fermati, non mancavano i "sacchi" per l'Associazione e come l'invito lanciato da Suor Marcella era stato accolto in maniera convincente, segno tangibile che la voglia di collaborare non mancava affatto. Un solo rammarico: l'esser stati in pochi a lavorare, sicuramente non sufficienti per far fronte a tutte le segnalazioni. Spero che nelle prossime occasioni, a cui io senz'altro non mancherò, possiamo essere più numerosi per lavorare meglio e più proficuamente.

Alberto Cori

COME LO RICORDA ANDREA DOPO AVERLO CONOSCIUTO AL CAMPO LAVORO

Me lo voglio ricordare così! Alberto. Un caro amico. Me lo voglio ricordare così, quando alla fine della giornata di raccolta per Mani Amiche eravamo stanchi, ma felici. Consapevoli del bene che stavamo facendo, che le ore passate caricando e scaricando il camion non sarebbero state vane, ma sarebbero servite certamente a qualcosa. Me lo voglio ricordare così, la spensieratezza con cui volò via quella giornata; le battute schiette con cui attraversammo mezza montagna.

Ringrazio Dio per avermi dato questo ricordo che rimarrà comunque nel mio cuore.

Andrea Baglioni

RICORDIAMO IL MARESCIALLO ETTORE BROGI

Originario di Castiglion Fiorentino, grande affezionato di Sarteano e benefattore dei nostri bambini guatemaltechi.

In sua memoria la famiglia ha rinunciato ai fiori per far fare offerte di bene a favore dei bambini assistiti dall'A.M.A. perchè Egli apprezzava molto l'opera che stiamo portando avanti ed è sempre stato un sostenitore insieme alla moglie.

Siccome il bene genera il bene ha così trasmesso i suoi sentimenti ai familiari che, oltre a dare un prezioso servizio di volontariato nelle attività dell'A.M.A., onorano la memoria del loro Ettore con due adozioni a distanza.

Si ringraziano anche a nome della famiglia tutti coloro che hanno inviato offerte in sua memoria. Ringraziamo anche la famiglia che onora la memoria del caro Ettore con due adozioni a distanza.

Suor Marcella



Suor Marcella,

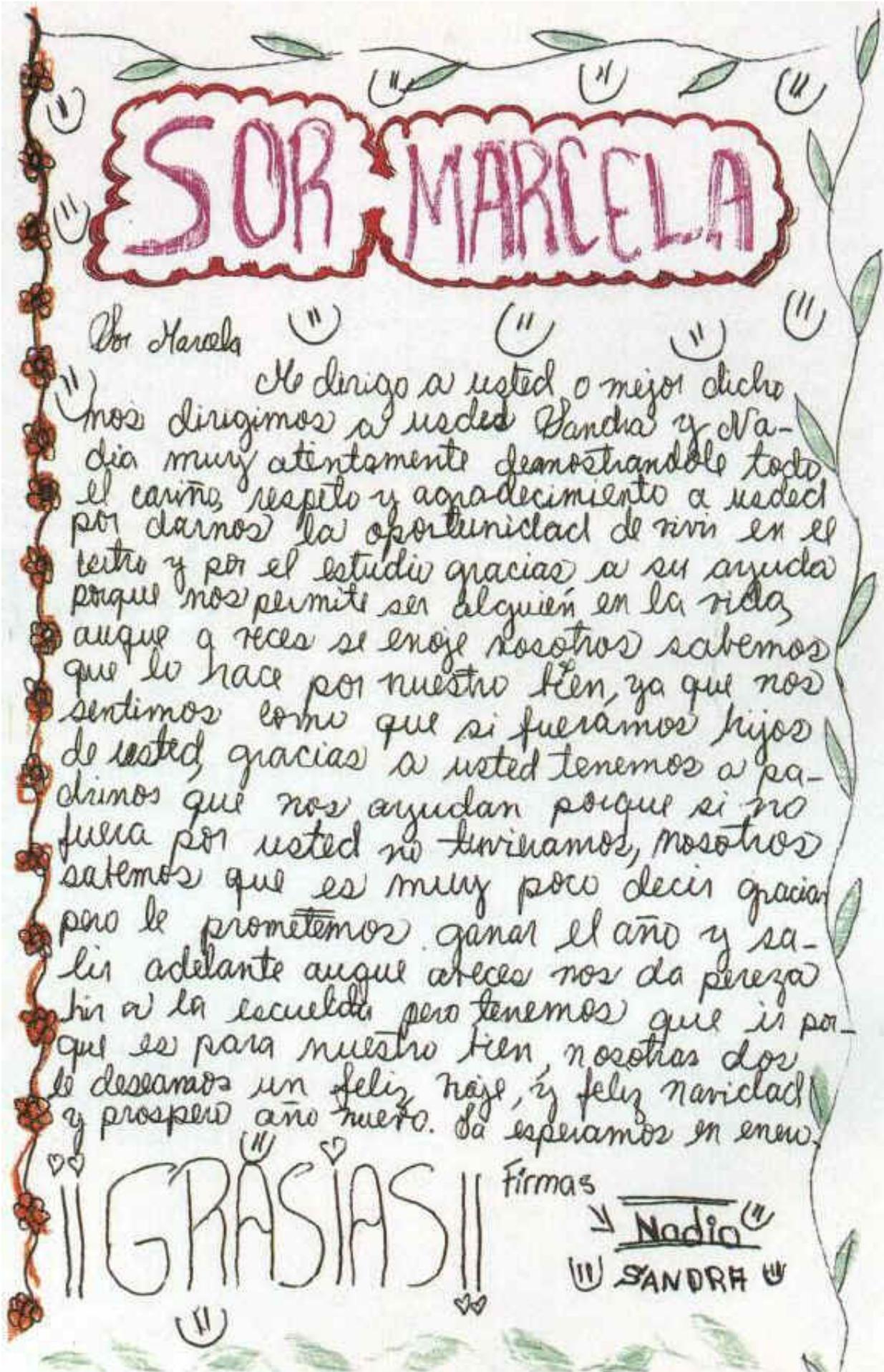
Mi rivolgo a Lei o meglio ci rivolgiamo a Lei noi, Sandra e Nadya, con molto attenzione, manifestandoLe tutto l'affetto, il rispetto e la gratitudine per darci l'opportunità di vivere nel Centro e di studiare.

Grazie al suo aiuto ci permetterà di diventare qualcuno nella vita.

Anche se qualche volta Lei si arrabbia con noi, sappiamo che lo fa per il nostro bene poiché noi ci sentiamo come figli suoi.

Grazie a Lei possiamo avere dei padrini che ci aiutano e se non fosse stato per Lei non li avremmo avuti.

Noi sappiamo che è molto poco dire grazie pero Le promettiamo di essere promossi e riuscire bene anche se a volte non abbiamo voglia di andare a scuola, però dobbiamo andarci per il nostro bene. Le auguriamo un buon viaggio, un felice Natale e un prospero Anno Nuovo. La aspettiamo a gennaio Nadia e Sandra





UNA MOTIVAZIONE DI VITA

Cara Suor Marcella,

sono Joanna, una ragazza polacca che si è fatta presentare a lei dopo la Santa Messa nella chiesa Santa Maria Goretti. Sono passati quasi due anni da questo "causale" incontro che ha lasciato dentro di me una inquietudine e gioia nello stesso tempo.

E proprio questa inquietudine mi spinge un'altra volta a parlare con lei con questa lettera, per dirle che sono veramente contenta di aver avuto l'opportunità di conoscere lei e la sua meravigliosa opera come è stata descritta da Roberta Barbetti nel suo articolo "Sentirsi utile".

Leggendo alcune testimonianze delle persone che si sono dedicate ad aiutare i bambini bisognosi, mi sono resa conto che solo Dio può suscitare nel cuore un vero amore che non ha limiti né frontiere. Tutti noi cerchiamo la nostra felicità, ma non tutti sappiamo che essa si trova facilmente donando agli altri.

Certo non sempre bisogna andare in Africa o in America Latina per fare un gesto generoso. Intorno a noi si trovano tante persone più affamate di affetto che di pane.

Nella mia vita ne ho incontrate tante alle quali potevo dare qualcosa di me, ma ben presto ho capito che sono loro che mi hanno dato il vero aiuto. La mia esperienza personale riguarda soprattutto le persone handicappate (per 6 anni ho fatto volontariato in Polonia). È difficile esprimere in una frase tutto quello che ho vissuto con loro durante questi anni, ma mi limiterò a dire solo questo: loro mi hanno fatto scoprire quale è la più profonda motivazione per vivere, cioè qual'è il senso della mia vita: vivere con gli altri e per gli altri. Questa frase può sembrare banale e insignificante. Forse per alcuni lo è, ma sicuramente non per lei, Suor Marcella. Lei sa perfettamente cosa significa vivere per gli altri e con gli altri. Vorrei incontrarla per scambiare qualche parola, per dire qualcosa, ma soprattutto per chiedere come stanno i bambini che forse un giorno potrebbero regalarmi il loro caloroso e sincero abbraccio. Con Affetto Joanna

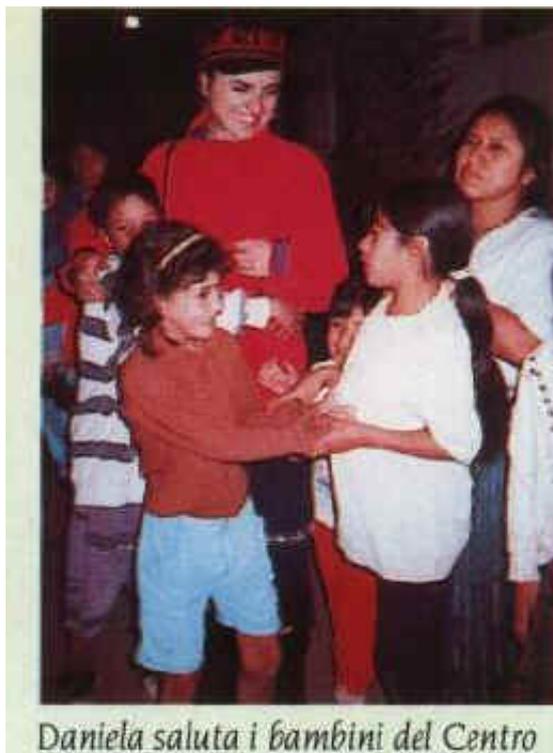
DANIELA

Giugno 1993/1998

Cinque anni di prezioso servizio presso la sede dell'Associazione Mani Amiche con 12 viaggi effettuati con me in Guatemala, di cui due negli Stati Uniti.

Presenza determinante per l'apertura del Centro Manos Amigas in Guatemala e per l'elaborazione dei progetti. Questo in grande sintesi il motivo del nostro profondo

riconoscimento alla Sociologa Dott.ssa Daniela Romani che per tutti noi, per le mamme e i bambini del Centro è una amica. Grazie Daniela.



Suor Marcella

Anche quest'anno, ormai ai suo quarto viaggio, la Dott.ssa Federica Cazzaniga ci ha regalato tre mesi di servizio tra i nostri bambini. La sua presenza diventa ogni volta più efficiente e preziosa. Desideriamo solo che possa continuare molto a lungo. Grazie a Dio per quello che sei. Grazie a te per quello che fai.

Suor Marcella



Federica in servizio

ASSOCIAZIONE MANI AMICHE

Sede legale:

Via Campo dei Fiori, 16
53047 SARTEANO (Siena)
Tel. 0578/265083 ☎

Sede legale:

Via Campo dei Fiori, 18-20
53047 SARTEANO (Siena)
Fax. 0578/265454 ☎



Suor Marcella cell. 0347/3565294

PER OFFERTE SERVIRSI DEI SEGUENTI CONTI CORRENTI:

- Conto Corrente Postale nr. 10897536

intestato a: Associazione Mani Amiche - Via Campo dei Fiori, 16 - 53047 Sarteano (Siena)
oppure:

C/C nr. 2713.73 presso Monte dei Paschi di Siena filiale di Sarteano,
intestato a Associazione Mani Amiche

C/C nr. 8398.56 presso Cassa Rurale e Artigiana di Chiusi filiale di Sarteano,
intestato a Associazione Mani Amiche